

RELAZIONE RISULTATI PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Premesso che:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso inoltre che:

- il Comune di Parona ai sensi del comma 612 della legge 190/2014 ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate" (art. 1 comma 612 Legge 190/2014) entro il 31 marzo 2015, razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è stata allegata una specifica relazione tecnica;
 - il piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

Tutto ciò premesso

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 25/03/2015 con la quale è stato approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate" (art. 1 comma 612 Legge 190/2014).

Dato atto che l'art. 1 comma 612 della L. 190/2014 prevede che:

- I Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza" entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti e che la suddetta relazione "a consuntivo" debba essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata sul sito internet dell'amministrazione interessata;
- La pubblicazione della relazione sul sito è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.lgs. n. 33/2013).

Considerato che il Comune di Parona partecipa al capitale delle seguenti società:

Azienda Servizi Mortara S.p.A. che detiene in via totalitaria il capitale di capitale di A.S. Mare srl, che a sua volta possiede una quota di partecipazione in Pavia Acque S.r.l. pari all'8% del capitale sociale. Alla società A.S.Mare srl, società di secondo livello, è stato affidato il servizio per la gestione del servizio idrico integrato (reti fognarie, acquedotto e impianto di depurazione) del Comune di Parona. Con delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 23.12.2015 è stata revocata la delibera con cui veniva deliberata l'acquisizione delle quote di partecipazione della Società AsMare srl, essendo la stessa Società A.S.Mare interamente posseduta dalla Società A.S.Mortara Spa, ed autorizzata l'acquisizione dal Comune di Mortara di n.10 azioni della Società A.S.Mortara Spa. Il procedimento di acquisizione si è concluso nei primi mesi del 2016 e a seguito di questo il Comune di Parona è titolare di una quota di partecipazione pari allo 0,0127%.

La società A.S. Mortara S.p.A, prevalentemente strumentale, è stata trasformata in società per la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*. I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

CLIR S.p.A. che gestisce per il comune il servizio di RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO R.S.U. E A. E SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE.

Il comune di Parona detiene una quota pari al 0,68%. La società, ai sensi della legge 190/2014, art. 1, comma 611 lett. e), non mostra aumenti di costi e considerata l'esigua quota societaria, il comune di Parona non ha influenza per esercitare interventi sul risparmio e razionalizzazione dei costi.

Non ricorrono per questa società le fattispecie della lettera a), lettera b) e lettera d), comma 611, art. 1 legge 190/2014.

GAL Lomellina srl con una quota del 1,50%.

Gal Lomellina (Gruppo di Azione locale) è una società formata da soggetti pubblici e privati: 41 Comuni della Lomellina occidentale, la Provincia, e la Camera di Commercio di Pavia, Coldiretti, CIA e Unione Agricoltori, organizzazioni associative di categorie economiche dell'artigianato e del commercio, aziende Agricole, società di comunicazione, imprese edili, ecc per un totale di circa 61 soci privati. Finalità del Gal è l'attuazione del Piano di sviluppo locale strumento elaborato allo scopo di favorire lo sviluppo dell'area rurale lomellina e approvato dalla Regione Lombardia con lo stanziamento di fondi dedicati alla sua attuazione sottoforma di contributi alle imprese che realizzano interventi coerenti con i suoi obiettivi.

Tutto ciò premesso ed evidenziato

II SINDACO esprime giudizio sulla detenibilità delle partecipazioni societarie:

in merito alla partecipazione di **C.L.I.R. S.p.A.**, si propone il mantenimento della partecipazione stessa, infatti ad oggi la stessa società risulta indispensabile al fine di perseguire una finalità istituzionale del Comune in quanto funzionalmente necessaria alla gestione del Servizio Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani del paese. La partecipazione non comporta costi ulteriori a carico del Comune anzi si prevede al momento dell'avvio della raccolta differenziata un ulteriore risparmio.

Propone, altresì, relativo mantenimento delle quote di partecipazione per **Gal Lomellina S.r.l.** e per **Azienda Servizi Mortara S.p.A** così come sopra riportato e distinto per le società in quanto ritenute indispensabili e le quote di capitale posseduto da questo Comune non sono sicuramente in grado di esercitare un'influenza dominante nelle assemblee ordinarie.

Per tutte le citate società non è necessaria alcuna operazione di vendita delle quote societarie o recesso dalle società e ristrutturazioni aziendali che comportino riduzione dei costi di personale e dei costi generali di gestione e funzionamento.

Concludendo non si riscontrano ad oggi presupposti per intervenire sulle partecipazioni e così come già prefigurato in sede di approvazione nel 2015 del piano di razionalizzazione, il giudizio non può essere che positivo e favorevole al mantenimento delle partecipazioni stesse.

La presente sarà trasmessa alla Sezione di controllo della Corte dei Conti Lombardia e pubblicata sul sito del comune di Parona nella sezione Trasparenza.

Parona, 30 marzo 2016



Il Sindaco
Dott. Marco Lorena